



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: Rinnovo contratto Direttore-Responsabile Area marina protetta "Torre del Cerrano"
011/2015	15/12/2015	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X		
2) Nerina ALONZO	X		
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS	X		
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Considerato che il **Consorzio di Gestione dell'AMP è coordinato da un Direttore anche Responsabile dell'Area Marina Protetta**, figura prevista nell'art.24 dello Statuto,



assunta a tempo determinato ai sensi del D.Lgs 165/2001, Testo unico sul pubblico impiego, e riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare quale unica figura di dipendente la cui retribuzione, ai sensi di quanto previsto nel DM n. 932 dell'11 dicembre 2003, può essere coperta a valere dei fondi trasferiti annualmente dallo stesso Ministero. Figura il cui contratto è in scadenza in base all'ultima proroga concessa alla data del 30 settembre 2015.

Richiamato quanto previsto dal Regolamento interno relativo a "**Ordinamento Uffici e Servizi**" approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con Deliberazione n.8 del 11 aprile 2012, laddove recita: *«Sotto la direzione del Direttore/Responsabile dell'AMP, che viene nominato ai sensi degli artt.15 e 24 dello Statuto del Consorzio, previo parere positivo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con contratto a tempo determinato di cui al comparto della dirigenza della Pubblica Amministrazione, è organizzato un corpo ipotetico di n.15 dipendenti divisi nei due ruoli amministrativo e tecnico. All'interno della Pianta Organica si individuano l'Area Amministrativa e l'Area Finanziaria in cui rientra il personale di tipo amministrativo e l'Area Tecnico/Scientifica in cui rientra il personale di tipo tecnico. Il Direttore in assenza di personale nei ruoli di Responsabile individuati come D1 nella pianta organica assume a se tutte le responsabilità delle varie aree. Il Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art.153 comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, nel rispetto del Regolamento interno di Contabilità del Consorzio, è individuato nella prima unità D1 amministrativa disponibile tra quelle previste in pianta organica, in una delle due aree in asse previste, nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo reciproco che nella pubblica amministrazione è buona norma applicare nelle aree amministrativo-finanziarie».*

Considerato quanto indicato nel Regolamento interno relativo a "**Modalità di ricerca e selezione del personale per la gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano**" approvato con Deliberazione del CdA n.18 del 18 agosto 2011 che recita all'Art.1 comma 3: *«Nella selezione del Responsabile/Direttore del Consorzio la nomina e l'esame della procedura adottata è competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e pertanto esula dalla stretta applicazione di questo Regolamento che può essere considerato per una valenza di indirizzo nell'adozione di criteri di trasparenza e oggettività nelle valutazioni».*

---0---

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 gennaio 2011 "**Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano**"; n. 16 del 18 aprile 2011 "**Responsabile AMP ff. in comando**" e n.40 del 16 settembre 2011 "**Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP**" attraverso cui è stato nominato Direttore dell'AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico avviato dal CdA nella seduta del 16.09.2010 con l'approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011.

Richiamato altresì l'art. 20 della legge quadro 394/91 che recita: *“per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, ai parchi marini si applicano le disposizioni relative ai Parchi Nazionali”* e considerati i vari Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010, con i quali si è costituito e aggiornato l'elenco dei nominativi degli iscritti all'**Albo di idonei all'esercizio dell'attività di**



Direttore di Parco di cui all'art. 9 comma 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", e che il **Dr. Fabio Vallarola** è iscritto al sopra richiamato Albo al n. 140 dell'elenco ufficiale pubblicato con il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26.11.2003 avendo superato il concorso ministeriale all'uopo indetto.

Considerato che l'Arch. Fabio Vallarola nato a Teramo l'8 febbraio 1967, è stato valutato professionalmente idoneo, come da Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.932/2003, a ricoprire la carica di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano come da **pareri positivi espressi dallo stesso Ministero** una prima volta non nota PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011 e poi definitivamente con nota n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 con cui si è approvato anche il contratto definitivo triennale.

Visto, pertanto, il **contratto di assunzione a tempo determinato**, sottoscritto in data 1 novembre 2014, redatto secondo gli schemi e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza della pubblica Amministrazione comparto Enti Locali, che prevede all'art.2 una "*decorrenza dal 1 novembre 2011 e durata di anni tre, prorogabili, indipendentemente dalla durata dell'incarico del Presidente e del Consiglio di Amministrazione che lo nomina*", che si riporta integralmente in allegato (**Allegato I**).

Richiamato quanto espresso dal precedente Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano nella sua ultima seduta del 4 luglio 2014 in cui all'ordine del giorno al punto 11 era in esame la scadenza prossima del contratto del direttore e si è deciso quanto segue: "*Il Consiglio alla luce dell'ottimo lavoro svolto dal Direttore ritiene che ci siano le condizioni per un rinnovo triennale ma alla luce della situazione particolare in cui si trova il CdA dopo il cambiamento dei Sindaci e del Presidente della Regione a seguito delle recenti consultazioni elettorali e, soprattutto per il fatto che comunque, questo Consiglio chiude il proprio mandato a metà del 2015, si decide, fermo restando la volontà di procedere ad una proroga triennale di non effettuare nessuna nuova selezione e per ora prorogare il contratto almeno fino al termine naturale del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione*".

Richiamata, pertanto, la Deliberazione Commissariale n.3 del 10 ottobre 2014 inerente la proroga al 30 giugno 2015 dell'incarico al Direttore avvenuta nei seguenti termini: « *di PROROGARE per la durata di 8 (otto) mesi, fino a tutto il mese di giugno 2015, il contratto vigente con l'attuale Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, l'Arch. Fabio Vallarola nato a Teramo il 08.02.1967, a decorrere dalla scadenza del contratto vigente, secondo quanto previsto dalla Legge 394/1991 e nei termini e modalità previste nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.932/ 2003, inquadrato presso il Consorzio di Gestione con contratto di Dirigente a tempo determinato*».

Considerato che tale prolusione temporanea del contratto è stata ulteriormente prorogata per ben due volte con Delibera Commissariale n.22 del 29 giugno 2015, prima, e con Delibera di questo Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 settembre 2015 che recita analogamente «*Di PROROGARE per la durata di 3 (tre) mesi, fino a tutto il mese di dicembre 2015, il contratto vigente con l'attuale Direttore/Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, l'Arch. Fabio Vallarola nato a Teramo il 08.02.1967, a decorrere dalla scadenza della attuale proroga del contratto vigente al 30 settembre 2015*», quindi con scadenza ultima, prevista in quest'ultima delibera al **31 dicembre 2015**.



Verificato che la “**proroga**” di un contratto per un tempo limitato non è un “**rinnovo**” del contratto preesistente e che le due procedure differiscono tra loro non poco in termini di efficacia oltre che di correttezza amministrativa.

Considerato che la Corte dei Conti, sezione di controllo sugli atti di Governo, con deliberazione n. 24/2014 ha specificato in alcuni casi di **rinnovo** dell’incarico dirigenziale che “*il prolungamento della permanenza nell’incarico di funzione di un dirigente che - essendo stato precedentemente selezionato all’atto del conferimento - ha dato buona prova, potrebbe realizzare l’interesse della p.a. alla continuità delle funzioni e dimostrarsi conforme al principio di buon andamento*”; ed ancora ha specificato che altre ragioni che possono essere poste alla base di questa scelta sono “*l’alto livello di specializzazione dei compiti assegnati all’Ufficio, la particolare competenza posseduta, ed i buoni risultati raggiunti dal Dirigente preposto*”.

---0---

Verificato il buon operato del Direttore negli anni di contratto, come rilevabile dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.53 del 16 dicembre 2011; n.35 del 21 gennaio 2013 e n.59 del 26 febbraio 2014 nonché dalla deliberazione commissariale n.12 del 12 gennaio 2015, nell’ambito delle quali nell’assegnare il risultato dell’attività svolta si è riconosciuto “*il buon operato del Direttore (...), valutato in base agli eccellenti risultati conseguiti, grazie anche ad una presenza continua e costante che ha portato al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati dal Piano Esecutivo di Gestione (...), che porta ad valutazione pienamente positiva*”.

Considerato che il Direttore Fabio Vallarola nei suoi anni di operato presso l’AMP ha sempre rinunciato alla “*Indennità ad personam*” chiedendo espressamente il minimo contrattuale previsto per la retribuzione di posizione, come riportato annualmente nelle deliberazioni di valutazione dell’operato dello stesso Direttore e come espressamente richiesto con nota n.346 del 24 febbraio 2014 e valutato, altresì, che la opportunità di avere nella persona del Direttore Fabio Vallarola un Architetto iscritto all’Albo degli Architetti P.PeC. della Provincia di Teramo, consente di avere un considerevole risparmio per il Consorzio ogni qualvolta si necessiti di tale professionalità tecnica riconosciuta nello svolgimento delle attività previste.


Rilevato che l’Arch. Fabio Vallarola, si trova nella posizione di aspettativa dall’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga in forza della Determinazione dirigenziale n.SRUF/133/2011 del 3 novembre 2011 del Coordinatore Tecnico Amministrativo dell’Ente di provenienza “*per una durata di tre anni e, comunque, per la durata dell’incarico di Direttore dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano (...) a decorrere dal 1 novembre 2011*” e che successivamente a tale atto la stessa Aspettativa è stata confermata con Determinazione dirigenziale del Direttore f.f. n.SRUF/131/2014 del 30 ottobre 2014 (nota 13356 del 17 dicembre 2014 assunta a prot. n.2629 del 29 dicembre 2014); n.SRUF/93/2015 del 30 giugno 2015 e, infine n.SRUF/142/2015 del 29 settembre 2015 in cui si determinava “*di concedere la proroga dell’aspettativa all’Arch. Fabio Vallarola “comunque per la durata dell’incarico ... fino al 31 dicembre 2015”*”.

Considerato che l’Aspettativa è dovuta, non facoltativa, al momento della conferma dell’incarico di dirigente presso altro ente secondo quanto previsto all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che il dipendente cui viene conferito un incarico dirigenziale a tempo determinato in altro ente è collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata

dell'incarico e che tale previsione è ancor più rafforzata dalle modifiche apportate dalla legge 15 luglio 2002, n. 145, di riforma della dirigenza statale.

---0---

Richiamate le decisioni assunte dall'Assemblea del **Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano** con Deliberazioni n.4 del 25.03.2015, inerente una presa d'atto del PEG e PdG 2015, e nn.8 del 10.06.2015 e 9 del 22.06.2015, inerenti le modifiche statutarie necessarie a garantire una continuità nella gestione del Consorzio.




Vista la nota del 9 giugno 2015 (Prot. n.1327) del Prof. Paolo Dell'Anno Presidente della **Commissione di Riserva**, Istituita con Decreto del Ministro n.0000071 del 5 marzo 2013 e integrata con Decreto del Ministro n.0000073 del 13 febbraio 2014, in cui si invita il Presidente dell'Assemblea a voler attuare quanto in suo potere per garantire una continuità della gestione dell'Area Marina Protetta in forza di quanto determinato nella precedente seduta del 5 giugno 2015 in cui è stato indicato a verbale: «è necessario che l'Assemblea provveda senza indugio alle nomine di competenza al fine di evitare paralisi di ogni attività e pregiudizi anche di natura economica. Analogamente si sottolinea la necessità che il Ministero comunque assuma le decisioni di propria competenza adottando ogni misura utile a risolvere contestualmente ogni problema di carattere organizzativo ed operativo».

Considerata la **posizione favorevole dei componenti dell'Assemblea** a dare continuità nella azione dell'attuale Direttore Arch. Fabio Vallarola, espressa nelle sedute sia del 10 giugno 2015, convocata con nota n.9647 del 9.06.2015 che recava al secondo punto all'OdG: "Scadenza del Commissario Straordinario e del Direttore dell'Area marina Protetta, determinazioni", che del 19 e 22 giugno 2015, convocate con nota n.10206 del 16.06.2015 e recava anch'essa al secondo punto dell'OdG: "Determinazioni per assicurare la continuità degli organi amministrativi del Consorzio".

---0---

Valutata la possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di confermare il Direttore uscente con un "rinnovo" del contratto triennale, come previsto in normativa e nello stesso contratto già sottoscritto e trascorso ormai un ragionevole periodo di tempo dall'insediamento in cui, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha ora la possibilità di assumere decisioni più chiare inerenti la posizione e figura del Direttore del Consorzio che, con parere del Ministero dell'Ambiente, svolge funzioni di Responsabile dell'Area Marina Protetta.

Ritenuto inopportuno procedere per una ulteriore proroga del Contratto del Direttore Arch. Fabio Vallarola essendone già date tre di brevi periodi e l'ultima fino al termine dell'annualità 2015, ma di provvedere ora al RINNOVO del contratto come previsto dalla normativa e dal contratto vigente, con identico trattamento e con decorrenza dalla scadenza del precedente contratto in modo da ricomprendere all'interno tutte le proroghe temporanee intervenute e con durata da verificare come riportato nel verbale della seduta: «A tal riguardo si fa presente che l'istituto della proroga rivesta caratteri di eccezionalità ed urgenza che sono legati a motivi contingenti non altrimenti superabili per garantire il principio di continuità dell'azione amministrativa. Tuttavia, è innegabile che i risultati ottenuti dall'Arch. Fabio Vallarola durante il proprio incarico abbiano rivestito particolare importanza per l'azione dell'AMP e che, pertanto, sia preferibile proseguire ancora nel rapporto di lavoro prorogato sino al 31-12-2015. Tenuto conto della previsione di cui all'art.19, comma6, D.Lgs. 165/2001 che disciplina gli incarichi a





contratto dei dirigenti a tempo determinato che prevede la loro durata non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni, considerato che il contratto in questione della durata di anni tre, prevede la possibilità di un suo rinnovo, secondo la conforme previsione del vigente regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici e dallo statuto, e che il rinnovo degli incarichi dirigenziali a tempo determinato possono essere comunque reiterati anche oltre i 36 mesi, così come anche confermato per altri destinatari dall'ARAN-Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni con nota in data 5 marzo 2013, prot.n.2358».

Visto quindi quanto sopra indicato in relazione al verbale della seduta odierna e quanto deciso in merito secondo cui si è dato «*mandato al Presidente di richiedere adeguato parere alla competente sezione consultiva della Corte dei Conti o, alternativamente, ed in caso di incompetenza di questa, all'ARAN, in ordine alla possibilità di interpretare il rinnovo in questione nel senso della stessa durata temporale del primo contratto, ossia anni 3 (tre), o viceversa se questo debba essere comunque ricompreso entro i termini più rigorosi di cui all'art.19, comma 6, D.Lgs.165/2001*» e quindi pari a 5 anni complessivi, cosa che in tal caso non consentirebbe di estendere il rinnovo oltre il 30 ottobre 2016.

Ritenuto quindi opportuno provvedere, in attesa del riscontro da parte delle autorità interpellate, «*di rinnovare il contratto stipulato con l'Arch. Fabio Vallarola in data 1 novembre 2011, con scadenza al 1 novembre 2014, per la durata di due anni, con decorrenza dalla scadenza del precedente contratto (1 novembre 2014) e sino a tutto il mese di ottobre 2016, secondo le condizioni già stabilite*»

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, nonché, in particolare il **D.Lgs. 165/2001** che all'Art.19 riporta le procedure degli "Incarichi per funzioni dirigenziali" e prevede espressamente che "Gli incarichi sono rinnovabili".

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di RINNOVARE il contratto vigente, allegato alla presente (*Allegato 1*), con l'**Arch. Fabio Vallarola** nato a Teramo il 08.02.1967, per l'incarico di Direttore/Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, con decorrenza dalla scadenza del precedente contratto, **1 novembre 2014**, fino a tutto il mese di **ottobre 2016**, anche secondo quanto previsto dalla Legge 394/1991, nei termini e modalità previste nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.932/2003,
3. Di inquadrare l'incarico presso il Consorzio di Gestione con contratto di Dirigente a tempo determinato e di delegare il Presidente alla stipula del nuovo atto alle medesime condizioni del precedente contratto ad eccezione della durata in attesa del chiarimento riportato in premessa.
4. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente Tutela Territorio e Mare con la richiesta di espressione di eventuale nulla-osta al rinnovo del contratto ed all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso per comunicare la permanenza della posizione di aspettativa ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165.



5. Di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea del Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano per quanto di competenza.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.
7. Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

17.7.DIC.2015

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

Allegato 1: Contratto precedente periodo

Pos AM-DIR

**CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE NEL RUOLO DI DIRETTORE-
RESPONSABILE DELL'AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

(Stipulato in base all'art. 110 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 per l'incarico di cui alla legge 6 dicembre 1991 n. 394 nelle modalità di cui all'art. 16 del vigente Regolamento interno di "Ordinamento degli Uffici e Servizi")

L'anno duemilaundici, il giorno 1 del mese di Novembre, in Pineto (TE), presso Consorzio di Gestione in Torre Cerrano, Strada Statale 16 adriatica Km 431 tra Pineto e Silvi,

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 40 del 16.09.2011 è stato nominato il Dott. Fabio Vallarola Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano con l'approvazione del presente contratto di incarico a tempo determinato di Dirigente del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano;
- che con nota n.PNM-2011-0020900 in data 10 ottobre 2011 acquisita a Prot. n.1154 del 12 ottobre 2011 il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il nulla osta a che il Dott. Fabio Vallarola venisse nominato Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano con il contratto presente.

VISTO

- l'art. 110 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 del vigente Statuto del Consorzio,
In esecuzione della suddetta delibera e del suddetto parere tra i Signori:

- l'Arch. **Fabio Vallarola** nato a Teramo il 08 febbraio 1967 e residente a Teramo in Via Malaspina n.30, codice fiscale VLLFBA67B08L103L, e l'Avv. **Benigno D'Orazio** nato a Lanciano (CH) il 28 novembre 1962 e residente in Pineto (TE) alla Via Milano 2, codice fiscale DRZBNG62S28F831X in qualità di Presidente del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano nel cui nome e per conto ed interesse agisce, domiciliato per la carica presso l'ente medesimo. Incaricato alla sottoscrizione in forza della citata delibera del Consiglio di Amministrazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Assunzione e Posizione di lavoro

1. Il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano conferisce al Dott. Fabio Vallarola come sopra generalizzato, che accetta, l'incarico a tempo determinato di Direttore/Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano con incarico di Dirigente del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
2. Il rapporto di lavoro così instaurato è regolato dal presente contratto nonché dai CCNL del comparto Enti Locali area della dirigenza. E' altresì regolato dal T.U.E.L. 267/2000.
3. Alla posizione di lavoro del Dirigente spettano i compiti descritti dall'art. 107 del D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni nonché le funzioni previste dall'art.24 dello Statuto del Consorzio in qualità di Direttore/Responsabile
4. Al Dirigente spettano le mansioni previste dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare da quello di organizzazione, nonché da altre disposizioni normative o contrattuali.
5. Resta ferma la facoltà del CdA di attribuire al Dirigente con separato atto le funzioni e responsabilità compatibili con le normative vigenti e la struttura cui sarà preposto.
6. Il Dirigente incaricato dovrà svolgere tutte le funzioni connesse alla qualifica e all'incarico attribuitogli, desumibili dagli atti di organizzazione in vigore e da quelli che saranno successivamente emanati.
7. Nell'espletamento delle funzioni proprie il Dirigente risponde della sua attività direttamente al Presidente del CdA da cui è coordinato e con il quale collabora per la proposta e l'attuazione del PEG e per la definizione e l'attuazione del Piano degli Obiettivi di competenza, nonché per ogni altra funzione stabilita da atti e regolamenti



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

del Consorzio.

8. Al Dirigente si applicano tutte le altre disposizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di personale del Consorzio nelle loro funzioni.

9. Nell'espletamento delle funzioni attribuitegli il Dirigente potrà utilizzare tutte le attrezzature e i mezzi assegnati alla struttura e/o direzione cui è preposto, fruendo altresì delle forme assicurative e di tutela legale spettanti ai dirigenti, nelle forme e nei modi stabiliti per gli Enti Locali.

ART. 2 - Durata

1. Il presente contratto ha decorrenza dal 1 novembre 2011 e avrà durata di anni tre, prorogabili, indipendentemente dalla durata dell'incarico del Presidente e del Consiglio di amministrazione che lo nomina.

2. Si prescinde, nella fattispecie, dal periodo di prova.

3. Il presente contratto potrà essere rinnovato con le procedure previste dal CCNL comparto Enti Locali dell'area dirigenziale e/o con l'accordo delle parti.

ART. 3 - Risoluzione del contratto

1. Il Consiglio di Amministrazione potrà revocare il Dirigente per motivate ragioni di inadempimento del proprio incarico secondo i termini previsti dal CCNL vigente.

2. Il presente contratto potrà essere risolto comunque anticipatamente, fatto salvo un preavviso di sei mesi, con l'erogazione di un indennizzo una tantum pari a 12 mensilità lorde da liquidare all'atto della risoluzione del contratto.

ART. 4 - Recesso del lavoratore

1. Al Dirigente è consentito recedere dal contratto per giustificati motivi, previo preavviso minimo di quattro mesi, fatto salvo il diritto del Consorzio al risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto del termine di preavviso.

2. Le parti precisano inoltre che alla risoluzione del presente contratto decadranno contestualmente tutti gli incarichi ricoperti a quella data in prima persona dal Dirigente per conto del Consorzio di Gestione Area Marina protetta Torre del Cerrano.

ART. 5 - Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro del Dirigente è flessibile e correlato alle esigenze della struttura nonché all'espletamento dell'incarico e alla responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

2. Il Dirigente regolerà il proprio orario di lavoro settimanale sulla base delle esigenze della struttura e degli obiettivi generali e particolari che gli sono affidati dal Presidente tramite il PEG.

3. Egli dovrà, in ogni caso, essere a disposizione dell'Amministrazione comunale per le esigenze connesse all'esercizio delle proprie funzioni. Dovrà garantire la presenza in servizio per le necessità e gli adempimenti previsti per Statuto e dalla normativa vigente.

4. I periodi di ferie devono essere anticipatamente comunicati al Presidente e, qualora il periodo sia superiore a sedici giorni consecutivi, devono essere concordati con il medesimo.

ART. 6 - Compatibilità e obblighi

1. Il Dirigente è tenuto al rispetto di tutti i doveri corrispondenti al ruolo ricoperto. In particolare è tenuto allo svolgimento di tutte le funzioni attribuite a questa figura da norme di legge, dallo statuto, dai regolamenti e dalle regole e disposizioni scaturenti da provvedimenti di organizzazione dell'ente.

2. L'incarico di Dirigente è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro subordinato.

3. Il Dirigente è tenuto a richiedere autorizzazione scritta al Presidente per lo svolgimento di ogni altra prestazione nei confronti di enti e/o privati nel rispetto dei termini previsti dall'Ordinamento degli uffici e servizi.

4. Il Dirigente si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

5. Al Dirigente si applicano le norme disciplinari nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL area dirigenza comparto Enti Locali. Le contestazioni di addebito sono mosse con atto del Presidente del CdA per i procedimenti disciplinari, in relazione alla gravità dei fatti contestati. I provvedimenti definitivi sono assunti dal Presidente dell'Assemblea del Consorzio.

ART. 7 - Trattamento Economico

1. La retribuzione annua lorda qui convenuta è distinta in una parte fissa da erogarsi in tredici mensilità e da altra variabile da erogarsi a fine anno solare, così determinate:

Torre
CERRANO

Carlo...

- **retribuzione tabellare**, alla data attuale come da CCNL area dirigenza comparto Enti Locali 2008-2009 del 3 agosto 2010, pari ad Euro 43.310,90 (quarantatremilatrecentodieci/90)
- **retribuzione di posizione**, alla data attuale attribuita temporaneamente sul minimo previsto dall'art.5 comma 3 del CCNL 2008-2009 del 3 agosto 2010, pari a Euro 11.533,17 (undicimilacinquecentotrentatre/17), in attesa di conguaglio previo apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione,
- **indennità ad personam**, come prevista all'art.110 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e, in una parte variabile, **retribuzione di risultato** da definire secondo apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, connessa all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi generali specifici stabiliti con il PEG e con il Piano dettagliato degli obiettivi, affidati annualmente al Dirigente, con particolare riferimento riguardo a quelli connessi con la certificazione territoriale e per lo sviluppo sostenibile. La parte variabile della retribuzione potrà essere erogata previa valutazione del da parte del Consiglio di Amministrazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Presidente, preso atto delle valutazioni da parte del Consiglio di amministrazione, dispone sulla misura del compenso variabile da erogare al Dirigente.
- 2. Gli importi retributivi come sopra indicati saranno soggetti agli adeguamenti incrementali (percentuali o in valore assoluto) disposti dai rinnovi del CCNL area dirigenza comparto Enti Locali che sopravverranno nel corso di vigenza del presente contratto individuale.
- 3. Al Dirigente compete, quando ne ricorrano le condizioni, il trattamento economico di missione e il rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto dal vigente CCNL dei dirigenti degli enti locali, nonché il servizio mensa come regolamentato dal Comune ove hanno sede gli Uffici del Cosorzio.
- 4. Sulle competenze lorde vengono operate le ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge, nel rispetto della vigente normativa.
- 5. L'uso dell'auto propria del Dirigente per missioni e/o trasferte per conto dell'Ente è autorizzato sin d'ora, rinunciando il Direttore all'assicurazione del proprio mezzo a carico dell'Ente a termini del CCNL. Enti Locali.

ART. 8 - Controversie

1. Ogni controversia in ordine al rispetto del presente contratto è demandata al giudice del lavoro previo tentativo di conciliazione presso la commissione provinciale preposta.

ART. 9 - Clausola di rinvio

1. Per ogni altro istituto giuridico e/o economico non normato dal presente contratto, si applica il CCNL area dirigenza comparo Enti Locali, e le normative specifiche sulle Aree Marine Protette ivi comprese quelle dettate dal T.U.E.L. 267/2000.
2. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso e a cura e spese della parte che ne avrà interesse.

ART. 10 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili

1. Il Dott. Fabio Vallarola autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in base ad obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dal suddetto Decreto.

Il presente contratto è redatto in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 28 del DPR 30/12/1982, n. 955.

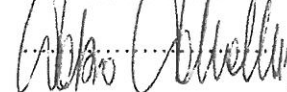
Letto, confermato e sottoscritto.

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Il Presidente
Avv. Benigno D'Orazio



Il Direttore
Arch. Fabio Vallarola



Torre
del Cerrano
Area Marina Protetta